

SEI SICURO DI FARE LA COSA GIUSTA???

Gnatologia e ortodonzia in sicurezza,
conoscere il nemico per ridurre le recidive e le terapie iatrogene
e aumentare i successi terapeutici.



- Ortodonzia posturale
- Cefalea Muscolo-tensiva,
- Dei disturbi Muscolo Scheletrici in età evolutiva,
- Disfunzione Temporomandibolare
- Sindrome Fibromialgica,
- Gnatologia sportiva e
Posturologia sportiva,

*ARTICOLI E ABSTRACT per la validazione e riconoscimento della
diagnostica strumentale utilizzata:*

quaderno n° 7 Min Salute

Quaderni
del Ministero
della Salute

ISSN 2038-5293

7

n. 7, gennaio-febbraio 2011

Odontoiatria di comunità:
criteri di appropriatezza clinica,
tecnologica e strutturale



Ministero della Salute

La Posturologia è la scienza che studia, basandosi sulle più moderne acquisizioni di neurofisiologia, l'equilibrio dell'uomo e quali sono le strategie che utilizza per mantenerlo in ogni circostanza. Il sistema posturale è un insieme molto complesso, che vede coinvolte strutture del sistema nervoso centrale e periferico, soprattutto l'occhio, il piede, il sistema cutaneo, i muscoli, le articolazioni ma anche l'apparato stomatognatico (sistema occlusale e lingua) e l'orecchio interno.

Verranno a tale scopo utilizzati:

- **Elettromiografo di Superficie 8 canali,**
- **Kinesiografo,**
- **Tens,**
- **Pedana Stabilometrica,**
- **Impedenziometria posturale (registrazione dei segmenti correlati con le "funzionienenergetiche" del sistema in studio funzionale),**
- **Cervical Test triassiale computerizzato,**

Tabella 5.2 Esami supplementari per lo studio dei disturbi dell'articolazione temporo-mandibolare Disordini temporo-mandibolari e problematiche occluso-posturali.

Per la corretta diagnosi dei disordini temporo mandibolari

Esami supplementari utilizzati per lo studio dei disturbi dell'ATM sono (Tabella 5.2):

- l'artrografia;
- l'artroscopia;
- **l'elettromiografia di superficie dei muscoli masticatori:**
- la sonografia.

“In presenza, quindi, di un paziente disfunzionale che presenta anche problemi nel distretto tonico posturale sono necessari, ai fini diagnostici”:

visita posturale;

- rilevamento dei dati antropometrici;
- analisi della motilità articolare generale;
- **pedana stabilometrica;**
- **elettromiografia di superficie;**
- **kinesiografia mandibolare;**

Estratto fedelmente riportato dal Quaderno n° 7 Ministero della Salute tab. 5.2

RAPPORTO TRA MALAOCCLUSIONE E PATOLOGIE OSTEOARTICOLARI DELLA COLONNA VERTEBRALE CORRELATI ALL' ATTIVITA' LAVORATIVA

Giuseppe Di Loreto**, Salvatore Gibilisco**, M. Grazia Maira*

** INPS Coordinamento Generale Medico Legale. Area prevenzione e riabilitazione delle Invalidità, Igiene del Lavoro e Medicina Preventiva * Sede INPS Roma Eur

Il malato "posturale", che non si incontra raramente, è un malato che popola quotidianamente le sale d'attesa dei medici, ed è 'misterioso', instabile, afflitto da vertigini, cefalee, dolori cervicali, dorsali, lombari, capricciose artro-mialgie, difficilmente inquadrabili nosologicamente ed emendabili dalle diverse branche specialistiche.

L'approccio non può essere che multidisciplinare, ove le specialità più frequentemente coinvolte sono: l'oftalmologia, l'ortopedia, la reumatologia, la fisiatria, l'internistica, la neurologia, l'odontostomatologia.

Conclusioni:

Le distonie muscolari conseguenti ad alterazione dell'occlusione possono simulare anche una sintomatologia erroneamente attribuita ad una incongrua posizione di lavoro, oppure aggravarla. Il medico competente di sede centrale INPS, sensibile a tale problematica, ha recentemente attivato un laboratorio di ricerca sulla ergonomia della postura e del movimento con la collaborazione delle specifiche professionalità.

Alla luce di quanto sopra esposto, appare chiaro come ogni disturbo riferibile a problemi di postura, non può non essere indagato anche dal punto di vista gnatologico.

L'indagine va dalla semplice visita odontostomatologica all'uso del test di Meesemann (di semplice ed immediata applicazione), dall'esame Kinesiografico fino al più moderno Elettromiografo Odontoiatrico di Superficie e la Pedana Baropodometrica.

Scopo di questa comunicazione è quello di sottolineare come nell'ambito dei possibili interventi che riguardano la tutela della salute dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, per un approccio corretto, risulta utile tener conto della componente odontostomatologica.

La collaborazione con il medico competente, dell'odontostomatologo, dello specialista fisiatra e/o reumatologo e/o ortopedico permettono una valutazione sicuramente più corretta delle problematiche dell'apparato osteo articolare, correlate a posture incongrue indirizzando in maniera idonea ai presidi curativi e riabilitativi adeguati, in grado di correggere le disfunzioni emerse.

Approccio multidisciplinare per la diagnosi e prevenzione delle malattie muscolo-scheletriche in ambiente di lavoro.

G Ital Med Lav Erg 2005; F. Liotti¹, M. Carano², S. Serio³, A. Biondi⁴, M. Carano⁴, R. Maione⁴

1. Sezione di Medicina del Lavoro, Igiene e Tossicologia Industriale della Seconda Università di Napoli
2. Spec.sta odontostomatologo, consulente ambulatorio posturologia professionale
3. Posturologo, consulente ambulatorio posturologia professionale
4. Scuola di Specializzazione in medicina del Lavoro.

Introduzione:

Le alterazioni muscolo-scheletriche sono tra le patologie di più frequente riscontro nelle popolazioni occidentali: oltre il 50% della popolazione adulta ha manifestato un quadro di mal di schiena, hanno determinato oltre il 26% di ricoveri ospedalieri. Per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischio movimentazione manuale dei carichi e posture incongrue, viene eseguito, attualmente, l'esame clinico funzionale del rachide applicando una metodologia proposta dall'EPM (Unità di Ricerca "Ergonomia della Postura e del Movimento") basata su alcuni esami clinici, rappresentati da: rilevazione di parametri antropometrici, osservazione degli atteggiamenti (cifosi e lordosi); palpazione della muscolatura paravertebrale; pressione sulle apofisi spinose e sugli spazi intervertebrali etc... Questa metodologia presenta alcuni vantaggi quali la rapidità di esecuzione, la possibilità di essere utilizzata come screening e il basso costo, ha però il limite di non consentire una valutazione di tutti i possibili fattori che possono entrare nel determinismo delle alterazioni muscolo-scheletriche a carico di un determinato distretto corporeo.

Per poter considerare tutte le possibili cause che determinano le alterazioni muscolo-scheletriche, e consigliare efficaci misure terapeutiche, abbiamo messo a punto un approccio diagnostico di tipo olistico, che non si limita ad indagare la sola sede del danno, la colonna vertebrale, ma ricerca anche in altri distretti, quelli dei così detti Recettori Periferici, le cause che in qualche modo potrebbero essere responsabili delle manifestazioni patologiche riscontrate.

Riassunto:

Per poter valutare tutte le possibili cause determinanti le alterazioni muscolo-scheletriche, e in vista di efficaci misure terapeutiche, gli Autori hanno messo a punto un approccio diagnostico di tipo olistico, che non si limita ad indagare la sola sede del danno, ma ricerca anche in altri distretti, così detti Recettori Periferici, le cause che in qualche modo potrebbero essere responsabili delle manifestazioni patologiche riscontrate.

La metodologia utilizzata su 61 soggetti consta di più fasi: esame clinico funzionale del rachide (secondo metodologia EPM) visita posturale, odontoiatrica, oculistica, podoiatrica e psicologica.

L'esame clinico viene poi completato da una serie di esami strumentali:

- **Esame baropodometrico:** utilizzato non solo per osservare le alterazioni dell'appoggio plantare ma anche per individuare le correlazioni esistenti tra la forma del piede e i diversi recettori della postura.
- **Esame stabilometrico:** valuta la collocazione del baricentro corporeo e l'oscillazione sull'asse.
- **Elettromiografia di superficie:** documenta l'attività muscolare normale e/o patologica dell'apparato stomatognatico e controlla il rilassamento muscolare prima e dopo procedimenti come registrazione del morso, ortotico, protesi etc...
- **Kinesiografia:** studia il movimento mandibolare e fornisce dati indispensabili per una corretta riabilitazione oclusale: apertura/chiusura, deglutizione, spazio libero, posizione di riposo, posizione di chiusura.
- **TENS odontoiatrica:** elettrostimolazione transcutanea miorilassante sulla muscolatura masticatoria.